

COMUNE DI NOCERA INFERIORE
Provincia di Salerno

Comune di NOCERA INFERIORE



PROTOCOLLO GENERALE

Nr.0017050 Data 10/04/2017

Tit. 00 Partenza



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 / 2017

SINDACO
Avv. Manlio Torquato

Comune di Nocera Inferiore

Provincia di Salerno

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012/2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione sottoscritta dal Sindaco, non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, e certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

CONSIGLIO COMUNALE (deliberazione C.C. n. 1 del 18/06/2012 "Convalida degli Eletti)

Presidente Sig. Tafuro Guido dal 18/06/2012

Vice Presidente Dott. Alfano Antonio dal 18/06/2012

Consiglieri

GIANFRANCO TROTTA	dal 18/06/2012	
PAOLO DE MAIO	dal 18/06/2012	
GENNARO SALVATO	dal 18/06/2012	
(TERESA CUOMO)	dal 18/06/2012 al 20/11/2014	
(ANDREA VAGITO)	dal 28/11/2014 al 25/03/2015	(surroga T. Cuomo)
(FEDERICO PICCOLO)	dal 30/03/2015 al 14/12/2015	(surroga A. Vagito)
CAPALDO STEFANO	dal 08/03/2016	(surroga F. Piccolo)
NICOLA MOLINARO	dal 18/06/2012	
(PISANZIO RITA)	dal 18/06/2012 al 14/12/2015	
ILARIO CAPALDO	dal 08/03/2016	(surroga R. Pisanzio)
LUIGI PEPE	dal 18/06/2012	
GIUSEPPE BUONFIGLIO	dal 18/06/2012	
ANTONIO ZARRELLA	dal 18/06/2012	
CARLO FERRIGNO	dal 18/06/2012	
MASSIMO TORRE	dal 18/06/2012	
(GIUSEPPE ALFANO)	dal 18/06/2012 al 02/02/2015	
CARLO BIANCO	dal 30/03/2015	(surroga G. Alfano)
ANNA CRISTIANA PENTONE	dal 18/06/2012	
GRASSI GIUSEPPE	dal 18/06/2012	
(CREMONE LUIGI)	dal 18/06/2012 al 31/03/2015	
PIO VECCHIONE	dal 25/05/2015	(surroga L. Cremone)
(GRIMALDI GIOVANNI)	dal 18/06/2012 al 11/01/2016	
CUOMO ANTONIO	dal 08/03/2016	(surroga G. Grimaldi)
MARIO BARBA	dal 18/06/2012	
UMBERTO MAURIELLO	dal 18/06/2012	
ANTONIO FRANZA	dal 18/06/2012	
ANTONIO IANNELLO	dal 18/06/2012	
ENRICO ESPOSITO	dal 18/06/2012	
MASSIMO PETROSINO	dal 18/06/2012	

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma: si allega l'organigramma vigente al 31/12/2016 (cfr.allegato 1)

Segretario: dott.ssa Valeria Rubino

Dirigenti: n. 1

Posizioni Organizzative: n. 15 P.O. + n. 2 A.P.

Totale personale dipendente (da conto annuale del personale): n. 255 (254+1 dir.)

1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE: Il mandato dell'Amministrazione in essere è iniziato nel giugno 2012 e non ha subito interruzioni, pertanto l'Ente dal 2012 all'attualità non è mai stato commissariato.

1.5. CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

L'Ente, all'inizio del mandato, presentava rilevante difficoltà economico-finanziaria che portava questa Amministrazione a deliberare l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL, senza ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (decennale), deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 24 del 09 agosto 2013, ha ottenuto l'approvazione da parte della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania - con delibera n. 11 del 29 gennaio 2016.

L'attività di risanamento posta in essere da questa Amministrazione durante gli anni del mandato, 2012/2017, ha risollevato le sorti economico-finanziarie dell'Ente che è riuscito: a dare copertura, in sole tre annualità, al 77% del disavanzo di amministrazione di cui al piano di riequilibrio finanziario pluriennale; ad evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria; a ridurre a due i parametri "deficitari" dell'Ente; ad incrementare la percentuale di riscossione a competenza delle entrate di correnti; a rispettare ampiamente i tempi medi di pagamento previsti dalle normative vigenti; a ridurre l'indebitamento.

E' d'obbligo, per dare solidità alla struttura economico-finanziaria dell'Ente, continuare nel percorso di risanamento intrapreso, ponendo in essere tutte le misure programmate nei tempi e modalità di cui al piano di riequilibrio.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

Gli anni del mandato elettorale 2012/2017 sono stati caratterizzati da problematiche, vecchie e nuove, da affrontare e che hanno interessato i vari settori dell'Ente, ma anche da attività programmate, obiettivi realizzati, riconoscimenti ricevuti.

Di seguito, in sintesi e per Settore, le criticità affrontate, le attività poste in essere, i risultati raggiunti.

Si rappresenta che con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2012 Nocera Inferiore ha visto riconosciuto il titolo di "Città" e il 20 dicembre 2013, sempre con Decreto del Presidente della Repubblica, ha ottenuto la concessione dello stemma e del gonfalone. Trattasi di

riconoscimenti importanti per il territorio e la collettività, che inorgoliscono e che hanno contribuito al miglioramento, non solo economico finanziario, ma anche sociale e culturale della città.

Settore Affari Generali

Fin da inizio mandato si è rilevato che le difficoltà di liquidità dell'Ente, protrattesi negli anni, avevano generato un consistente contenzioso con i creditori riconoscibile tra i principali fattori di squilibrio. Specifiche azioni sono state approntate per definire efficaci e corrette soluzioni gestionali: 1) appalto di servizi legali per conseguire risparmi di spesa in rapporto al numero di vertenze con individuazione di soggetti in possesso di specifiche competenze; 2) piano dei pagamenti e definizioni transattive delle vertenze per non aggravare la posizione debitoria dell'Ente e assicurare ai creditori tempi certi e modalità di soddisfacimento.

Tali attività hanno ridotto sostanzialmente la spesa legale dell'Ente ed il contenzioso in essere derivante da pregressi mancati pagamenti.

Il Settore, inoltre, è stato oggetto di riorganizzazione e interessato da provvedimenti diretti alla informatizzazione e trasparenza a vantaggio della collettività.

Settore Economico Finanziario

Come già indicato al punto 1.5 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, pertanto, il settore di che trattasi era quello che maggiormente avvertiva gli effetti delle difficoltà economico-finanziarie dell'Ente. Analogamente è stato quello che più di altri ha partecipato alle attività di risanamento dell'Ente. Il settore di che trattasi ha provveduto, tra l'altro, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione ed in raccordo con altri settori dell'Ente: 1) alla definizione delle criticità dell'Ente ed alla elaborazione di un "congruo" Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale; 2) a gestire con ocularità le attività di pagamento dei debiti pregressi a seguito delle anticipazioni di liquidità ottenute; 4) alla razionalizzazione della spesa; 3) a centralizzare gli acquisti per la gestione dell'Ente mediante il servizio Economato-Provveditorato ottenendo economie; 5) a portare in house la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate dell'Ente e nello specifico afferenti al Servizio Tributi; 6) a ridurre la spesa di personale facendo ricorso ai "pre pensionamenti" di cui alla cd "Circolare Madia".

Le società partecipate dal Comune di Nocera sono state oggetto, sin dall'insediamento di questa Amministrazione, di attenta valutazione nel rispetto delle norme intervenute in materia e tese ad un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dai Comuni.

Già nel 2013, questa Amministrazione partecipava, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21 giugno 2013, alla ricapitalizzazione del CSTP -Azienda della Mobilità- valutando indispensabile per l'interesse della collettività rappresentata il mantenimento della propria quota azionaria in detta società, mentre provvedeva, con atto di Consiglio Comunale n. 39 del 29 novembre 2013, a deliberare la dismissione del pacchetto azionario detenuto nella Agenzia locale di sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro s.p.a., ritenendo ridimensionato il ruolo di detta società nelle attività di sviluppo ed occupazione della Valle del Sarno. L'esperienza delle procedure statutarie non sortiva effetti. Successivamente, avendo la società dato nuovo impulso alle proprie attività, l'Ente sospendeva l'attività di cessione delle proprie quote riservandosi valutazioni in merito.

Nel Piano di Razionalizzazione delle società partecipate di cui alla Legge N. 190/2014 s.m.i., approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 05 del 30 marzo 2015, si prevedeva la possibilità di dismissioni del pacchetto azionario detenuto in ulteriore due società partecipate qualora, a seguito di valutazioni afferenti alla sfera economica o alle attività svolte e/o programmate, fosse venuto meno l'interesse dell'Ente alla partecipazione alle stesse.

Questa Amministrazione, sin dall'insediamento, ha rivolto ogni attenzione al risanamento economico-gestionale della società *in house*, Nocera Multiservizi s.p.a.

La stessa era caratterizzata da rilevanti crediti nei confronti del Comune di Nocera Inferiore e da una gravosa situazione debitoria nei confronti di terzi. L'attività profusa da questa Amministrazione ha prodotto evidenti risultati.

Si riportano di seguito alcune delle attività poste in essere in questi anni:

- Trasformazione della società, giusto atto notarile del 09 gennaio 2013, da s.p.a. in s.r.l.;
- Approvazione delle modifiche necessarie ad adeguare lo Statuto della società agli modifiche/integrazioni normative intervenute;
- Razionalizzazione della spesa mediante: nomina a titolo gratuito di dirigenti dell'Ente quali componenti del cda; utilizzo di locali comunali quale sede sociale; nomina del revisore unico; riduzione del 70% della spesa per consulenze;
- Pagamento della intera debitoria certa, liquida ed esigibile dell'Ente nei confronti della società al 31/12/2016;
- Riduzione della debitoria pregressa della società, con l'estinzione tra il 2013 e il 2015 di circa il 72% della stessa;
- Regolare pagamento a competenza da parte della società della propria debitoria;
- Dal febbraio 2013 alla società è stato inoltre affidato il servizio di igiene urbana con notevole risparmio di spesa a vantaggio della collettività;
- Nel 2016 sono state rimodulate le convenzioni sottoscritte con la società ed è stata affidata alla stessa, in collaborazione con l'Ente, la gestione dei servizi cimiteriali;
- Si è provveduto alla patrimonializzazione della società mediante acquisizione di nuovi automezzi per il servizio di igiene urbana ed impianti di automazione per le aree di parcheggio a pagamento. L'automazione delle aree di parcheggio ha comportato un incremento di entrate a copertura degli investimenti realizzati.

Settore Socio Formativo

L'ultimo quinquennio ha visto una progressiva estensione delle condizioni di disagio economico delle famiglie toccando parti della popolazione che storicamente non avevano dovuto far ricorso ai servizi sociali. Nelle prime annualità di mandato, la difficoltà di attivare forme di sostegno economico diretto è stata in parte limitata con una attività di rete e facilitazione di accesso alle misure ed agevolazioni predisposte da altri soggetti pubblici. In ogni caso questa Amministrazione, anche rinunciando agli emolumenti previsti dalle norme, è stata vicino al disagio economico psico-sociale con interventi a favore dei minori mediante corsi di nuoto e campi estivi gratuiti; dei minori disabili favorendo processi di integrazione attraverso i campi estivi; delle famiglie bisognose con contributi economici diretti, prestazioni lavorative a progetto, contribuzioni nel pagamento di

utenze e/o tributi, contribuzioni nel pagamento dei canoni di locazione e delle donne attraverso l'attivazione dello "Sportello Donna", quale strumento di assistenza e consulenza psicologica e legale.

Dal 2016 il Comune di Nocera Inferiore è diventato comune capofila del nuovo Piano di Zona S01_1, assumendo con impegno le attività che ne derivano a favore dei cittadini/utenti, a vario titolo.

L'impegno nel sociale e' stato ancor di più manifestato con la realizzazione del nuovo Asilo Nido Comunale. Struttura, inaugurata il 18 marzo 2017, ampia e ben curata in ogni suo dettaglio per renderla sicura, allegra, o, per meglio dire, "a misura di bambini".

Anche le attività afferenti alla Pubblica Istruzione, alle Politiche giovanili, alla Cultura, allo Spettacolo ed allo Sport, hanno avuto nuovo impulso durante questi anni di mandato.

Sono stati ripresi i rapporti di collaborazione e sinergia con i dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado operanti sul territorio. In raccordo con gli stessi è stato dato nuovo assetto alla rete scolastica cittadina mediante l'istituzione di n. 5 Istituti Comprensivi a far data dall'anno scolastico 2017/2018. E' stata istituita la Consulta della Scuola, organo consultivo propositivo che vede la partecipazione di rappresentanti del Comune, delle istituzioni scolastiche e dei genitori.

Attenzione è stata data alle politiche giovanili aprendo a tirocini presso l'Ente e approvando il progetto "Giovani Laureati si presentano" con il quale è stata resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ente una pagina dedicata a giovani cittadini laureati al fine di agevolarli nei contatti con il mondo del lavoro.

Tanti i momenti di cultura e spettacolo realizzati. Tra i più rilevanti: la stagione teatrale al "Teatro Diana"; il "Fienga Village Festival"; la "Piazza del Cioccolato"; eventi natalizi con "Mapping" e "Concerto di Inizio Anno"; "Nocera Città della Musica"; rassegna cinematografica "La Città Incantata"; visite guidate ai musei; incontri di lettura presso la biblioteca comunale.

Lo sport ha avuto attenzione mediante varie iniziative tra cui: "Sport in Comune"; "Sport&GO" campionato regionale di calcio, atletica leggera e salto in lungo; "il Campionato Nazionale di Tennis Tavolo"; "Bici Park" educazione stradale con la bicicletta.

Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Informatica

Nonostante i limiti posti dalla necessità di ridurre l'indebitamento, tant'è che si è provveduto alla estinzione anticipata di mutui, ci si è adoperati per il completamento di opere pubbliche incompiute da anni, per la realizzazione di nuove opere e per il ripristino e la valorizzazione del patrimonio comunale. Alcune delle attività poste in essere dall'Amministrazione:

- Rifunionalizzazione e messa in sicurezza edificio di proprietà comunale destinato a caserma dei Carabinieri;
- Interventi di straordinaria manutenzione ed efficientamento energetico della Casa Comunale;
- Interventi di straordinaria manutenzione e realizzazione impianto fotovoltaico presso la Scuola Media "A. Genovesi - Ilaria Alpi" di Villanova;
- Interventi di straordinaria manutenzione e realizzazione ascensore e impianto fotovoltaico presso la Scuola Media "Solimena - De Lorenzo";

- Interventi di straordinaria manutenzione e realizzazione campo di pallavolo e calcio a 5 presso la Scuola Media "A. Genovesi" Via S. Pietro;
- Interventi di straordinaria manutenzione e realizzazione ascensore e impianto fotovoltaico presso la Scuola I° Circolo Didattico di Via Gramsci;
- Interventi di straordinaria manutenzione e realizzazione ascensore e impianto fotovoltaico presso la Scuola II° Circolo Didattico di Via Urbulana;
- Interventi di straordinaria manutenzione, realizzazione impianto fotovoltaico, ripristino e fornitura attrezzature ludiche presso la Scuola III° Circolo Didattico di Via N.B. Grimaldi;
- Riqualificazione aiuole e verde pubblico sul territorio comunale;
- Interventi di straordinaria manutenzione strade cittadine e pubblica illuminazione;
- Ripristino dei sentieri collina del Parco e messa in sicurezza di Via del Parco e Sant'Andrea;
- Eliminazione containers di Via Napoli e sistemazione area;
- Interventi di riqualificazione del Cimitero Comunale: realizzazione cabina elettrica, copertura di impermeabilizzazione delle strutture, viali e sottoservizi;
- Completamento e rifunzionalizzazione del Palazzetto dello Sport;
- Realizzazione I° intervento di ripristino del Palazzo Fienga;
- Riqualificazione di Piazza del Corso;
- Riqualificazione di Piazzetta Petrosini;
- Riqualificazione di Via Nicotera;
- Realizzazione Nuovo Asilo Comunale.

Si è provveduto a censire e rivalutare il patrimonio dell'Ente. E' stata data definizione ai beni patrimoniali disponibili, privi di interesse artistico e/o storico, alienabili. Si è provveduto a regolamentare e mettere a reddito i beni che per loro caratteristica e/o utilizzo ne presentavano possibilità.

Si è intervenuti sul sistema di informatizzazione degli uffici comunali ampliandolo e adeguandolo alle esigenze dell'Ente ed alle nuove normative intervenute in materia, provvedendo all'aggiornamento del personale ed alla dotazione di necessari hardware e software. Il sito web dell'Ente consente ai cittadini di partecipare alla vita dell'Ente prendendo conoscenza di ogni atto amministrativo definito.

Settore Territorio e Ambiente

All'insediamento di questa Amministrazione il settore urbanistica presentava varie criticità: un Piano Urbanistico Comunale fermo a 40 anni prima; attività inerenti a Piani di Insediamenti Produttivi ferme e con contenziosi in corso.

Già dal 2012 questa Amministrazione ha prodotto atti per dare avvio alla programmazione di un nuovo piano urbanistico aggiornato, conforme alle normative di settore e che rappresentasse le nuove esigenze della città. Tale complessa attività si è conclusa con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, giusta delibera n. 12 del 28 luglio 2016, del nuovo Piano Urbanistico Comunale. Il Piano Urbanistico approvato punta allo sviluppo della città nel suo complesso.

Anche la pianificazione particolareggiata, in particolare i PIP di Casarzano e Fosso Imperatore, da una situazione di stallo hanno trovato graduale attuazione con il perfezionamento delle assegnazioni e della progettazione relativa alle opere di urbanizzazione in fase di attuazione, concretizzando opportunità di investimenti sul territorio comunale.

L'interesse e l'impegno profuso dall'Amministrazione in ambito urbanistico ha fatto sì che l'Ente promuovesse ben tre conferenze in materia con la partecipazione di esperti di fama nazionale e di rappresentanti di Istituzioni Pubbliche e private.

Anche L'Ecologia è stata tra le attività che maggiormente ha assorbito l'attenzione dell'Amministrazione Comunale. La gestione del servizio rifiuti urbani, posta in liquidazione la SeTA spa (a cui il servizio era affidato) e definitene i rilevanti strascichi economico-finanziari, è stata affidata, già dal primo anno di mandato, alla Nocera Multiservizi srl, società in house del Comune di Nocera Inferiore, con un risparmio nel costo complessivo di gestione di circa tre milioni di euro.

L'azione amministrativa è stata tesa sia a rafforzare la società partecipata sia al contenimento dei costi del servizio rifiuti urbani mediante la razionalizzazione di risorse umane e mezzi e la operatività del sistema di raccolta differenziata porta a porta estesa, gradualmente, a tutto il territorio comunale. Si è provveduto, inoltre, ad installare sul territorio comunale contenitori per deiezioni canine e per la raccolta di pile esauste.

In ambito di Protezione Civile oltre a porre in essere continua attività di prevenzione e monitoraggio, atteso che il Comune di Nocera Inferiore è stato oggetto nel 2005 di frana in località Montalbino che causò la morte di 3 persone e di varie alluvioni per straripamento fiumi che hanno provocato danni al patrimonio comunale ed a privati, si è provveduto a dotarsi di maggiori ed efficaci strumenti operativi, a definire il Nucleo Comunale di Protezione Civile, ad approvare il nuovo Piano della Protezione Civile, ad istituire il nuovo Albo dei Volontari della Protezione Civile ed a promuovere mirati corsi di formazione.

Corpo Polizia Locale

Il corpo di Polizia Locale all'insediamento di questa Amministrazione lamentava mancanza di attrezzature, divise ed il mancato pagamento di prestazioni rese. Tale situazione aveva naturale ricaduta sul servizio reso. Questa Amministrazione, pur condizionata dal numero in costante decrescita di agenti, ha provveduto a dotare il corpo di Polizia Locale di idonea strumentazione e di nuovo parco auto e ad assicurare condizioni generali di sicurezza, vivibilità e ordine pubblico sul territorio comunale.

La viabilità e la sicurezza stradale è stata assicurata mediante: specifiche disposizioni di circolazione; l'applicazione della ZTL con n. 6 varchi nel centro storico; l'installazione di impianti semaforici in specifici punti della città; opportuna segnaletica orizzontale e verticale, regolamentazione delle aree di sosta.

La sicurezza sul territorio, per la quale si ci è avvalsi della collaborazione delle altre forze dell'ordine presenti sul territorio, è stata assicurata anche mediante l'installazione di telecamere in punti nevralgici della città. La polizia locale ha posto in essere controlli serrati per la lotta all'accattonaggio.

La Polizia Locale ha inoltre collaborato con i vari settori dell'Ente nella lotta all'abusivismo, alla evasione ed elusione tributaria, al contrasto e repressione dell'inquinamento ambientale e dello sversamento illecito di rifiuti. Per tale ultima attività si è provveduto ad installare ben 11 telecamere sul territorio comunale che hanno contribuito notevolmente alla riduzione del

fenomeno.

2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL

- Rendiconto della gestione 2012: n. 4 parametri positivi;
- Rendiconto della gestione 2015: n. 2 parametri positivi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA

Nel corso del mandato si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti ed a redigerne e approvarne di nuovi per assicurare l'adeguamento dell'azione amministrativa, e per essa della regolamentazione comunale, alle numerose e mutevoli innovazioni legislative nazionali e regionali, nonché di rendere le procedure operative dell'Ente più efficienti e snelle oltre che conformi ai principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento che devono informare l'azione della P.A.

Si riportano di seguito i principali atti di nuova adozione e/o di modifica regolamentare adottati dagli organi di governo secondo le specifiche competenze suddivisi per aree tematiche e di attività:

AFFARI GENERALI

Delibera di C.C. n. 9 del 22/04/2013 - Approvazione "Regolamento controlli interni dell'Ente". Il regolamento disciplina i controlli interni del Comune di Nocera Inferiore secondo quanto stabilito dalla previsione normativa, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e a quanto previsto dagli articoli 147 e segg. del TUEL, nonché secondo quanto previsto - in materia di trasparenza e valutazione delle performance - dal D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009 e s.m.i. e dall'art. 6 della L.R. n. 16/2010.

Delibera di C.C. n. 40 del 29/11/2013 - Approvazione "Regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche". Detto regolamento disciplina le modalità di pubblicità e di trasparenza dello stato patrimoniale e l'anagrafe pubblica dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo di competenza del Comune, in attuazione dei principi di trasparenza e legalità introdotti dal D. Lgs. n. 33/2013.

Delibera di C.C. n. 21 del 21/06/2013 - Approvazione "Istituzione Osservatorio per la Legalità, la Sicurezza e la Vivibilità Urbana". L'Osservatorio permanente per la Legalità, la Sicurezza e la Vivibilità Urbana, è inteso come organismo con funzioni consultive e propositive, di supporto e collaborazione per le attività comunali a sostegno della legalità e per la valutazione e prevenzione dei fenomeni di illegalità presenti sul territorio.

Delibera G.C. n. 126 del 05/05/2016 - Approvazione "Regolamento servizio rilascio carte d'identità presso domiciliai privati o strutture sanitarie". Regolamentazione della autonomia organizzativa in attuazione delle funzioni obbligatorie ex art. 14 TUEL.

Delibera di G.C. n. 51 del 26/03/2013 - Approvazione "Disciplinare per la regolamentazione dell'accesso alla casa comunale".

Delibera di C.C. n. 47 del 16/12/2013 - Approvazione "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili".

PERSONALE

Durante il mandato è stato integrato e rinnovato l'intero contesto regolamentare e contrattuale relativo alla gestione delle risorse umane, per adeguamento al contesto normativo vigente ed in particolare:

Delibera G.C. n. 245 del 07/11/2013 - Approvazione "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Nocera Inferiore". Con detto atto si è provveduto a disciplinare il sistema di misurazione e valutazione individuale dei dirigenti, dei funzionari incaricati di Posizione Organizzativa e dei dipendenti.

Delibera G.C. n. 29 del 07/02/2014 - Approvazione "Autorizzazione alla sottoscrizione del CCDI per il triennio 2013/2015". A seguito di trattativa con le rappresentanze sindacali è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato parte normativa 2013/2015 che ha rinnovato parte della disciplina degli istituti rimessi a tale livello contrattuale.

Delibera G.C. n. 213 del 22/07/2014 - Approvazione "Sistema di valutazione delle P.O." Istituzione della disciplina relativa ai criteri generali per la retribuzione di posizione del personale in P.O.

Delibera G.C. n. 92 del 08/04/2014 - Approvazione "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Nocera Inferiore". Attività in adempimento alla Legge n. 190/2012 "Legge anticorruzione".

Delibera G.C. n. 05 del 21/01/2016 e Delibera di G.C. n. 29 del 23/02/2016 - Approvazione modifica e integrazione del "Regolamento di organizzazione sull'ordinamento dei servizi e degli uffici". Le modifiche e/o integrazioni hanno riguardato: disciplina degli incarichi di P.O.: istituzione strutture organizzative speciali; modifiche funzionali all'attività di programmazione e pianificazione operativa; criteri selezione attraverso avviso pubblico per contratti di lavoro dirigenziale a tempo determinato.

Il Regolamento era stato già oggetto di integrazione, con delibera di G.C. n. 75 del 15/04/2013, relativamente ai criteri e le modalità per l'attuazione dei trasferimenti mediante mobilità tra amministrazioni diverse, ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

Delibera G.C. n. 146 del 19/05/2016 - Approvazione "Regolamento disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici (di cui all'articolo 93, commi 7, 7-bis e 7-ter, del Codice dei contratti approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come modificato dell'art. 13-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114)". Adeguamento normativo.

Delibera G.C. n. 349 del 23/12/2015 - Approvazione "Regolamento disciplina modalità e ripartizione compensi professionali avvocatura comunale". Adeguamento normativo.

Delibera G.C. n. 149 del 24/5/2016 - Approvazione "Piano triennale azioni positive PAP (2016/2018)". Adeguamento normativo.

Delibera G.C. n. 93 del 21/04/2016 - Approvazione "Regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia (CUG) costituito con D.G.C. n. 27/2016". - Adeguamento normativo ex art. 21 L. n. 183/2010 modifica art. 57 D. Lgs. n. 165/2001 istituzione obbligatoria nella P.A. dei "Comitati unici di garanzia" per le pari opportunità, valorizzazione benessere del lavoratore e contro le discriminazioni".

CENTRALE UNICA DI COMMITENZA

Delibera di G.C. n. 108 del 29/04/2016 - Approvazione "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata delle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture dei Comuni di Nocera Inferiore, Angri e Mercato S. Severino". Con delibera di C.C. n. 4 del 08/03/2016 era stata costituita, presso il Comune di Nocera Inferiore, quale Capofila, la Centrale Unica di Committenza "CUC" di cui al comma 3-bis dell'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006.

ATTIVITÀ SOCIO FORMATIVA CULTURA ISTRUZIONE SPORT E POLITICHE GIOVANILI SERVIZI SCOLASTICI - SERVIZI SOCIALI

Delibera C.C. n. 06 del 30/03/2015 - Approvazione "Regolamento di programmazione e funzionamento della Consulta della scuola". Regolamento teso al riconoscimento della funzione e del ruolo delle Istituzioni Scolastiche nella programmazione, progettazione e gestione di iniziative formative, culturali e dello sport.

Delibera C.C. n. 07 del 30/03/2015 - Approvazione "Regolamento della consulta della cultura della Città' di Nocera Inferiore". Promozione ruolo dell'associazionismo per la progettazione, gestione e diffusione nel territorio riconoscimento della tradizione culturale, della tutela dei beni culturali, e la valorizzazione delle libere forme di espressione artistica, del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico.

Delibera C.C. n. 08 del 30/03/2015 - Approvazione "Modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze". Modifiche finalizzate a semplificarne sessioni e relativi lavori.

Delibera C.C. n. 18 del 08/07/2015 - Approvazione "Regolamento per la concessione in uso del Castello del Parco e delle aree esterne di pertinenza". Regolamento teso alla promozione del patrimonio culturale in un rapporto armonico tra Amministrazione Comunale ed altri soggetti pubblici e/o privati, facilitando il coordinamento di iniziative pubblico-private, sia nella programmazione di attività congiunte, sia nel reperimento di risorse aggiuntive da destinarsi alla gestione, manutenzione ed adeguamento funzionale del castello.

GESTIONE TERRITORIO

L'ufficio è stato impegnato nella redazione del PUC e del nuovo regolamento edilizio partecipando altresì alla redazione di alcune varianti urbanistiche - revisione e adeguamento strumenti di governo del territorio:

Delibera C.C. n. 12 del 28/07/2016 - Approvazione "Piano Urbanistico Comunale (PUC) corredato VAS, API e Piani di Settore".

Delibera C.C. n. 19 del 26/10/2016 - Approvazione "Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) redatto ai sensi dell'art.28 della legge regionale n.16-04 e dell'art.11 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011".

PROTEZIONE CIVILE

Delibera C.C. n. 12 del 22/04/2013 - Approvazione "Regolamento del gruppo comunale volontari della protezione civile per uniformità nella modalità di gestione servizio sul territorio.

Delibera C.C. n. 21 del 26/10/2016 - Approvazione "Modifiche e integrazioni del regolamento del servizio di protezione civile e del regolamento gruppo comunale volontari protezione civile della Città di Nocera Inferiore". (L.R. n. 1/2001; L. n. 225/02; L. n. 100/2012). Adeguamento strumento per la gestione servizio di protezione civile.

CIMITERO

Delibera C.C. n. 26 del 27/11/2015 - Approvazione "Regolamento per la disciplina usi irregolari delle sepolture private nel cimitero comunale - modifica art. 61 e art. 62 del regolamento di polizia mortuaria".

Delibera C.C. n. 22 del 26/10/2016 - Approvazione "Regolamento per la disciplina usi irregolari delle sepolture private nel cimitero comunale - modifica art. 5 comma 1".

L'Amministrazione comunale, allo scopo di dare efficace risposta a esigenze espresse dal contesto cittadino circa situazioni stratificatesi all'interno del Civico Cimitero consente, ha definito le condizioni e le procedure per la regolarizzazione di usi irregolari delle sepolture private.

VIGILANZA E SICUREZZA

Delibera G.C. n. 215 del 19/10/2012 - Approvazione "Regolamento sull'ordinamento organizzativo del corpo di polizia locale del Comune - Adeguamento normativo".

ECOLOGIA

Delibera C.C. n. 27 del 30/11/2012 - Approvazione "Centro di raccolta dei rifiuti differenziati "Fosso Imperatore" Regolamento di esercizio. Aggiornamenti normativi D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i."

Delibera C.C. n. 8 del 22/04/2013 - Approvazione "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio (ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 205/2010). Aggiornamento con adeguamento normativa nazionale".

Delibera C.C. n. 11 del 22/04/2013 - Approvazione "Regolamento per l'attività di compostaggio domestico; Promozione delle attività di riutilizzo domestico frazione organica".

Delibera C.C. n. 14 del 08/05/2014 - Approvazione "Regolamento per il riconoscimento di premialità per il conferimento presso il centro di raccolta comunale di Fosso Imperatore di rifiuti differenziati e di raee. Aggiornamenti normativi - D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i."

SVILUPPO ECONOMICO

Delibera C.C. n. 33 del 14/10/2013: Approvazione "Regolamento della Consulta sulle attività produttive ed economiche".

Regolamento, anche in attuazione di norme statutarie, teso alla partecipazione popolare nell'ambito delle politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche e produttive connesse con il settore del commercio, dell'artigianato, dell'imprenditoria e del turismo.

Delibera C.C. n. 34 del 14/10/2013 - Approvazione "Regolamento per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea" Adeguamento normativo".

Delibera C.C. n. 5 del 23/05/2014 - Approvazione "Integrazione al Regolamento per l'occupazione temporanea di suolo pubblico e privato per esposizione merci da parte degli esercenti attività commerciali ed artigianali". Revisione e aggiornamento della precedente regolamentazione.

Delibera C.C. n. 06 del 23/05/2014 - Approvazione "Regolamento relativo ai dehors e disciplina del diritto ad occupare temporaneamente aree del suolo pubblico per spazi a ristoro all'aperto" Aggiornamento ed adeguamento normativo.

Delibera C.C. n. 21 del 02/11/2014 - Approvazione "Regolamento comunale sulla tutela degli animali". Teso alla promozione del rispetto, della cura e della presenza nel proprio territorio degli animali, quale elemento fondamentale e indispensabile di una morale biocentrica e dell'ambiente. Strumento di crescita culturale e sociale finalizzato alla diffusione del rispetto e della tolleranza nella diversità.

ECONOMICO - FINANZIARIO

Delibera C.C. n. 21 del 30/10/2012 - Approvazione "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" Adeguamento normativo.

Delibera C.C. n. 01 del 23/05/2014 - Approvazione "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC".

Delibera di C.C. n. 12 del 12/08/2014 - Approvazione "Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI".

Delibera di C.C. n. 25 del 27/11/2015 - Approvazione "Regolamento Comunale Cimp - Piano generale degli Impianti Pubblicitari - Regolamento Delle Pubbliche Affissioni: Modifiche e/o Integrazioni". Aggiornamento della precedente regolamentazione in coerenza con le norme e le mutate esigenze dell'Ente.

Delibera C.C. n. 07 del 31/01/2017 - Approvazione "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento - ex D.L. n. 193/2016 convertito con Legge n. 225/2016". L'Amministrazione ha ritenuto di avvalersi della predetta normativa dando applicazione alla Regolamento c.d. "rottamazione" delle ingiunzioni di pagamento.

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1 Politica tributaria locale

Una delle prime attività svolte da questa Amministrazione al suo insediamento è stata di riportare all'interno dell'Ente la riscossione, sia ordinaria che coattiva dei tributi comunali. Riscossione affidata, fino al 2012, ad Equitalia spa, la cui scarsa o quasi inesistente attività generava e genera gravi e pesanti difficoltà di liquidità per il Comune.

La gestione interna dei tributi comunali e delle entrate extratributarie, pur scontando un momento di difficoltà gestionale, ha fatto registrare miglioramenti nelle percentuali di riscossione ed ha reso possibile un monitoraggio costante della liquidità dell'Ente.

Altro obiettivo perseguito è stato una costante lotta all'evasione che ha interessato tutti i tributi locali. Le verifiche sul territorio hanno riguardato soprattutto le zone industriali e le medie/grandi strutture, con accertamento per rilevanti importi.

2.1.1 Aliquote applicate

Questa Amministrazione al suo insediamento, in presenza di una grave situazione economico-finanziaria dell'Ente sfociata nel ricorso della procedura di "predissesto" (art. 243-bis del TUEL), ha dovuto applicare aliquote tributarie elevate, pur concedendo, però sin da subito, agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare famiglie, fasce deboli e attività assunzionali da parte di imprese operanti sul territorio.

Nelle ultime annualità, il risanamento economico finanziario intrapreso ha consentito anche di intervenire con riduzioni di aliquote.

ICI/IMU: principali aliquote applicate

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	6,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille cat. A/1-A/8-A/9	6,00 per mille cat. A/1-A/8-A/9	6,00 per mille cat. A/1-A/8-A/9
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,20 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 per mille	2 per mille	-	-	-

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione e differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	0,00	0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite*	253,43	202,59	198,55	202,36	200,28

*Si evidenzia la riduzione del costo del servizio rifiuti procapite verificatesi dal 2013, grazie ad una nuova gestione del servizio operata da questa Amministrazione con abbattimento dei costi.

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 22/04/2013 è stato adottato il regolamento sui Controlli Interni dell'Ente così articolato:

Controllo di regolarità amministrativa contabile

Controllo demandato al segretario generale che si avvale del dirigente del Settore Economico-Finanziario o suo delegato o di altro dirigente dell'Ente o suo delegato.

Le modalità operative del suddetto controllo sono state definite con atto Prot. Gen. 8695 del 05/03/2015. Come da referto annuale inoltrato alla Corte dei Conti gli esiti del controllo dell'esercizio 2015 hanno evidenziato sugli atti controllati con tecniche di campionamento (190), n. 15 irregolarità sanate oggetto dell'adozione di tre report. Nell'esercizio 2016 l'attribuzione delle funzioni di dirigente di tre settori al segretario generale ha reso non attuabile la previsione regolamentare.

Controllo di gestione

Il regolamento prevede che parametro del suddetto controllo è il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Integrativo degli obiettivi e della Performance. L'Ente si è dotato di un sistema di contabilità atto a consentire una misurazione delle attività a mezzo di specifici indicatori sull'efficienza dell'azione amministrativa.

Relativamente ai servizi a domanda individuale l'Ente nel 2015 ha realizzato un tasso medio di copertura del 68 %, con percentuale di copertura più alta per i servizi cimiteriali e più bassa per gli impianti sportivi.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il responsabile dei Servizi Finanziari ha adottato atti di indirizzo e/o coordinamento per lo svolgimento di detto controllo coinvolgendo gli organi di governo ed il segretario. Nel corso del mandato come già evidenziato si è fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e l'osservanza di detto piano, con il raggiungimento di obiettivi di risanamento superiori a quanto preventivato, non ha reso necessario il ricorso nei vari esercizi finanziari a misure aggiuntive per il mantenimento degli equilibri finanziari.

Controllo sugli organismi partecipati

Oggetto del controllo sono le società non quotate partecipate. Per lo stesso, l'Ente non si è dotato di una struttura all'uopo dedicata ma, comunque, ha provveduto ai controlli regolamentari ed a redigere annualmente la "Nota Informativa ex art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012". Dal 2017 verrà redatto il bilancio consolidato.

Controllo sulla qualità dei servizi

Il sistema e gli strumenti di misurazione della qualità dei servizi erogati previsti dal regolamento comunale non sono allo stato operativi in maniera diretta. Il Comune presiede il controllo di qualità dei servizi erogati attraverso terzi con specifiche clausole dei contratti di servizio. Il progressivo affinamento degli obiettivi gestionali ed operativi previsti con il controllo di gestione garantiscono una indiretta verifica della qualità dei servizi.

Controllo strategico

Il regolamento dell'Ente prevede un report periodico ed il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee contenute nel piano di mandato approvate attraverso le deliberazioni consiliari del Rendiconto di Gestione e suoi allegati e nel Rapporto sulla Performance. Nel 2015 la percentuale di raggiungimento degli obiettivi è stata pari al 71%.

Valutazione della Performance

Con delibera di G.C. n. 245 del 07/11/2013 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Nocera Inferiore articolato su due fattori: performance organizzativa e performance individuale. La suddivisione del punteggio tra le suddette categorie è differenziata a seconda delle categorie di appartenenza dei dipendenti. I dirigenti sono stati valutati per l'apporto al raggiungimento dei risultati complessivi del Comune, per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, per la qualità dei servizi di competenza, per le capacità organizzative di settore e di gestione del personale, ivi comprendendo la capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi, per la competenza professionale nello specifico ramo di attività. Con l'intervento dell'OIV è stata completata la valutazione 2013-2014-2015. La valutazione 2016 è in corso di completamento.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Questa Amministrazione, al suo insediamento, si è dovuta confrontare con una grave situazione economico-finanziaria caratterizzata da un costante e costoso ricorso ad anticipazioni di tesoreria, una grande quantità di residui attivi di dubbia e difficile esazione, enorme massa debitoria accumulata negli anni. Il Rendiconto della Gestione 2012 definiva in € 10.987.050,00 il disavanzo di amministrazione dell'Ente. Il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (decennale) ed una attenta ed oculata attività programmatica/gestionale dell'Ente ha permesso il recupero del 77% del predetto disavanzo in solo tre annualità.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	% di incr./decr. rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	41.342.370,12	37.894.516,08	38.944.820,70	39.178.086,49	-5,24%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	769.824,00	1.006.361,43	4.988.104,30	7.074.387,87	818,96%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.126.136,13	35.528.055,82	29.714.452,00	98.648,06	-97,61%
TOTALE	46.238.330,25	74.428.933,33	73.647.377,00	46.351.122,42	0,24%

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	% di incr./decr. rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	35.985.045,77	32.768.607,55	32.517.335,78	32.606.298,72	-9,39%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	209.538,76	1.006.361,43	4.988.104,30	5.760.931,29	2649,34%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	6.178.520,82	37.599.433,40	32.274.189,86	2.856.724,06	-53,76%
TOTALE	42.373.105,35	71.374.402,38	69.779.629,94	41.223.954,07	-2,71%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	% di incr./decr. rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.530.751,35	4.682.807,89	4.049.222,92	5.368.110,20	-2,94%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.530.751,35	4.682.807,89	4.049.222,92	5.368.110,20	-2,94%

3.2 Equilibrio parte corrente del Bilancio Consuntivo relativo agli anni del mandato

	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	41.342.370,12	37.894.516,08	38.944.820,70	39.178.086,49
Spese titolo I	35.985.045,77	32.768.607,55	32.517.335,78	32.606.298,72
Rimborso prestiti parte del titolo III	2.052.384,69	2.071.377,58	2.559.737,86	2.856.724,06
Quota disavanzo di amministrazione	0,00	1.098.705,00	1.098.705,00	1.098.705,00
Saldo di parte corrente	3.304.939,66	1.955.825,95	2.769.042,06	2.616.358,71
	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	769.824,00	1.006.361,43	4.988.104,30	7.074.387,87
Entrate titolo V *	0,00	0,00	0,00	98.648,06
Totale titoli (IV+V+FPV)	769.824,00	1.006.361,43	4.988.104,30	7.173.035,93
Spese titolo II	209.538,76	1.006.361,43	4.988.104,30	5.760.931,29
Saldo di parte capitale	560.285,24	0,00	0,00	1.412.104,64

* Esclusa categoria I^A "anticipazione di cassa"

N.B. Non sono stati inseriti i dati relativi all'annualità 2016 in quanto il Rendiconto della Gestione 2016 non è stato ancora approvato.

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2012

Riscossioni	(+)	35.720.476,02
Pagamenti	(-)	25.900.732,77
Differenza	(+)	9.819.743,25
Residui attivi	(+)	16.048.605,58
Residui passivi	(-)	22.003.123,93
Differenza		-5.954.518,35
	Avanzo	3.865.224,90

Anno 2013

Riscossioni	(+)	64.091.835,83
Pagamenti	(-)	25.840.626,01
Differenza	(+)	38.251.209,82
Residui attivi	(+)	15.109.905,39
Residui passivi	(-)	50.216.584,26
Differenza		-35.106.678,87
	Avanzo	3.144.530,95

Anno 2014

Riscossioni	(+)	59.888.259,26
Pagamenti	(-)	26.447.290,98
Differenza	(+)	33.440.968,28
Residui attivi	(+)	17.808.340,66
Residui passivi	(-)	47.381.561,88
Differenza		-29.573.221,22
	Avanzo	3.867.747,05

Anno 2015

Riscossioni	(+)	33.301.562,76
Pagamenti	(-)	32.998.742,52
Differenza	(+)	302.820,24
Residui attivi	(+)	18.417.669,86
Residui passivi	(-)	13.593.321,75
Differenza		4.824.348,11
	Avanzo	5.127.168,35

3.4 Risultati della gestione: Fondo di cassa e risultato di amministrazione

La sottoriportata tabella evidenzia l'importante recupero del disavanzo di amministrazione in solo tre annualità e il non utilizzo di costose anticipazioni di cassa dalla seconda metà del 2013 e fino all'attualità.

Descrizione	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	16.587.833,59	35.130.367,97	20.993.636,65
Totale residui attivi finali	84.074.677,38	86.120.849,38	93.182.682,55	89.987.595,49
Totale residui passivi finali	95.061.727,47	111.201.954,04	132.627.631,39	103.462.775,84
FPV per spese correnti e capitale				6.045.500,00
Risultato di amministrazione	-10.987.050,09	-8.493.271,07	-4.314.580,87	1.472.956,30
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'Ente non ha utilizzato avanzi di amministrazione.

4 GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO
- RESIDUI ATTIVI

Anno 2012 RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	40.487.253,71	5.982.134,79	0,00	12.137.519,51	28.349.734,20	22.367.599,41	11.414.549,03	33.782.148,44
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	10.298.999,06	1.680.596,41	0,00	1.308.694,35	8.990.304,71	7.309.708,30	566.892,97	7.876.601,27
Titolo 3 - Extratributarie	17.576.959,72	1.752.619,50	0,00	3.601.006,44	13.975.953,28	12.223.333,78	3.761.672,15	15.985.005,93
Parziale titoli 1+2+3	68.363.212,49	9.415.350,70	0,00	17.047.220,30	51.315.992,19	41.900.641,49	15.743.114,15	57.643.755,64
Titolo 4 - In conto capital	11.170.298,89	174.215,93	0,00	0,00	11.170.298,89	10.996.082,96	88.491,33	11.084.574,29
Titolo 5 - Accensione di prestiti	13.726.228,00	1.165.604,96	0,00	0,00	13.726.228,00	12.560.623,04	0,00	12.560.623,04
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.666.238,22	97.513,91	0,00	0,00	2.666.238,22	2.568.724,31	217.000,10	2.785.724,41
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	95.925.977,60	10.852.685,50	0,00	17.047.220,30	78.878.757,30	68.026.071,80	16.048.605,58	84.074.677,38

Anno 2015 RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	43.078.853,67	4.690.583,75	0,00	805.341,72	42.273.511,95	37.582.928,20	9.782.709,12	47.365.637,32
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	8.846.129,89	434.755,40	3.107,47	157.109,90	8.692.127,46	8.257.372,06	577.508,12	8.834.880,18
Titolo 3 Extratributarie	13.696.725,12	1.233.708,39	0,00	1.180.764,65	12.515.960,47	11.282.252,08	2.874.363,48	14.156.615,56
Parziale titoli 1+2+3	65.621.708,68	6.359.047,54	3.107,47	2.143.216,27	63.481.599,88	57.122.552,34	13.234.580,72	70.357.133,06
Titolo 4 - In conto capital	15.504.471,12	1.580.970,22	0,00	6.221.787,08	9.282.684,04	7.701.713,82	4.994.698,07	12.696.411,89
Titolo 5 - Accensione di prestiti	9.989.126,33	1.325.051,94	0,00	3.376.021,49	6.613.104,84	5.288.052,90	98.648,06	5.386.700,96
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.067.376,42	42.943,30	0,00	566.826,55	1.500.549,87	1.457.606,57	89.743,01	1.547.349,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	93.182.682,55	9.308.013,00	3.107,47	12.307.851,39	80.877.938,63	71.569.925,63	18.417.669,86	89.987.595,49

- RESIDUI PASSIVI

Anno 2012 RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Magg.	Min.	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	51.298.150,29	7.935.858,75	0,00	11.496,98	51.286.653,31	43.350.794,56	15.480.083,14	58.830.877,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.086.009,00	3.605.367,16	0,00	38.402,37	32.047.606,63	28.442.239,47	198.486,33	28.640.725,80
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	8.369.936,78	8.369.936,78	0,00	0,00	8.369.936,78	0,00	4.126.136,13	4.126.136,13
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.026.835,57	761.266,06	0,00	0,00	2.026.835,57	1.265.569,51	2.198.418,33	3.463.987,84
Totale titoli 1+2+3+4	93.780.931,64	20.672.428,75	0,00	49.899,35	93.731.032,29	73.058.603,54	22.003.123,93	95.061.727,47

Anno 2015 RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Magg.	Min.	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	38.504.253,90	19.366.949,25	0,00	8.305.595,15	30.198.658,75	10.831.709,50	9.629.793,92	20.461.503,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.853.492,17	3.035.162,95	0,00	9.008.733,18	17.844.758,99	14.809.596,04	3.310.087,66	18.119.683,70
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	64.852.356,87	0,00	0,00	1.626.440,59	63.225.916,28	63.225.916,28	0,00	63.225.916,28
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.417.528,45	1.345.452,36	0,00	69.843,82	2.347.684,63	1.002.232,27	653.440,17	1.655.672,44
Totale titoli 1+2+3+4	132.627.631,39	23.747.564,56	0,00	19.010.612,74	113.617.018,65	89.869.454,09	13.593.321,75	103.462.775,84

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2015
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	23.459.122,96	6.239.143,95	7.884.661,29	9.782.709,12	47.365.637,32
TITOLO 2 TRASFERIMENTI .DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	6.846.644,47	633.648,92	777.078,67	577.508,12	8.834.880,18
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.048.232,38	1.397.904,12	836.115,58	2.874.363,48	14.156.615,56
Totale	39.353.999,81	8.270.696,99	9.497.855,54	13.234.580,72	70.357.133,06
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.817.426,70	395.997,93	488.289,19	4.994.698,07	12.696.411,89
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	5.288.052,90	0,00	0,00	98.648,06	5.386.700,96
Totale	12.105.479,60	395.997,93	488.289,19	5.093.346,13	18.083.112,85
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.446.426,84	7.856,37	3.323,36	89.743,01	1.547.349,58
TOTALE GENERALE	52.905.906,25	8.674.551,29	9.989.468,09	18.417.669,86	89.987.595,49

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.207.083,24	1.942.091,49	3.682.534,77	9.629.793,92	20.461.503,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	14.081.166,20	504.286,55	224.143,29	3.310.087,66	18.119.683,70
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	932.093,89	34.363.906,72	28.862.009,56	0,00	63.225.916,28*
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.395.455,59	28.543,65	41.594,73	653.440,17	1.655.672,44
TOTALE GENERALE	20.220.343,33	36.838.828,41	32.810.282,35	13.593.321,75	103.462.775,84

*I residui passivi al 31/12/015 risentono dell'anticipazione di liquidità (D.L. 35/2013) che con l'applicazione della nuova contabilità armonizzata vanno eliminate ed accantonati nell'avanzo di amministrazione.

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2012 %	2013 %	2014 %	2015 %
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,23	37,22	33,11	34,26

5 PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Dal 2012 al 2016 l'Ente ha rispettato i vincoli del patto di stabilità interno e/o di finanza pubblica.

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

6 INDEBITAMENTO

6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Nel corso delle annualità 2012/2017 questa Amministrazione, nell'ambito dell'azione di risanamento finanziario dell'Ente ha provveduto a ridurre l'indebitamento mediante estinzione anticipata di mutui con Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 2.997.257,22. Si è inoltre provveduto alla rinegoziazione dei mutui in essere.

	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	77.509.324,19	67.727.087,73	65.167.349,87	62.409.273,87
Popolazione residente	46.671	45.510	46.450	46.456
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.660,76	1.488,18	1.402,96	1.343,41

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Le percentuali di indebitamento rientrano ampiamente nei limiti di legge, anche perché sono comprensive di quote di interessi per i quali l'Ente ottiene il rimborso da altri Enti.

	2012 %	2013 %	2014 %	2015 %
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,67	7,28	6,98	7,69

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

7. CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	39.484.652,58
Immobilizzazioni materiali	133.472.691,09		
Immobilizzazioni finanziarie	11.267.765,11		
Rimanenze	2.581,47		
Crediti	89.922.705,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	53.518.415,93
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	141.662.674,34
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	234.665.742,85	Totale	234.665.742,85

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	95.080.996,00
Immobilizzazioni materiali	178.033.624,22		
Immobilizzazioni finanziarie	11.438.797,48		
Rimanenze	2.675,69		
Crediti	103.712.359,05		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	71.606.561,81
Disponibilità liquide	20.993.636,65	Debiti	147.498.864,28
Ratei e risconti attivi	5.329,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	314.186.422,09	Totale	314.186.422,09

Nel corso delle annualità di riferimento l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla verifica e rivalutazione del patrimonio comunale. La precedente ricognizione del patrimonio dell'Ente risaliva alla fine degli anni '90.

7.2 Conto Economico in sintesi

Dalle tabelle sottostanti si evidenzia come da un risultato economico negativo del 2012 si sia, grazie all'attività di risanamento posta in essere dall'Amministrazione Comunale, pervenuti nel 2015 ad un positivo e importante risultato economico.

Anno 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	41.138.017,79
B) Costi della gestione di cui:	36.367.517,10
quote di ammortamento d'esercizio	4.047.121,23
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
Utili	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	200.000,00
D.21) Oneri finanziari	3.491.332,75
E) Proventi ed Oneri straordinari:	
Proventi	
22) Insussistenze del passivo	11.496,98
23) Sopravvenienze attive	14.038.896,02
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	
25) Insussistenze dell'attivo	17.047.220,30
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	3.509.724,01
28) Oneri straordinari	336.000,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-5.363.383,37

Anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	39.085.535,17
B) Costi della gestione di cui:	33.331.081,41
quote di ammortamento d'esercizio	5.741.206,57
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
Utili	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	9.003,98
D.21) Oneri finanziari	4.600.338,14
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	
22) Insussistenze del passivo	8.375.438,97
23) Sopravvenienze attive	0,00
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	
25) Insussistenze dell'attivo	2.706.935,35
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
28) Oneri straordinari	426.400,72
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	6.405.222,50

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso delle annualità 2012/2016 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Annualità 2013 - € 178.014,48 per sentenze esecutive;
- € 230.163,75 per ricapitalizzazione CSTP (azienda dei trasporti pubblici);
- Annualità 2017 - € 1.346.981,54 per sentenza esecutiva.

8. SPESA PER IL PERSONALE

Nel corso delle annualità di cui al mandato elettorale di che trattasi la spesa del personale si è sostanzialmente ridotta. L'Ente nell'ambito delle politiche di risanamento economico-finanziario ha fatto ricorso al cd. "prepensionamento". Dalle tabelle sottostanti si evince la costante riduzione di tale spesa.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	12.000.143,16	11.975.723,51	11.867.400,76	11.867.400,76
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	11.975.723,51	11.408.670,24	11.378.301,60	10.648.312,40
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,30%	34,82%	34,99%	32,66%

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2012	2013	2014	2015
Spesa personale/Abitanti	256,60	250,68	250,35	229,21

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2012	2013	2014	2015
Abitanti/Dipendenti	153,52	153,75	159,62	172,06

8.4 -8.5 Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per il lavoro flessibile

L'Ente ha effettuato assunzioni per lavoro flessibile nelle annualità di cui al mandato di che trattasi nel rispetto delle norme di cui agli artt. 90 e 110 del Tuel e nei limiti di spesa di cui alle assunzioni flessibili. L'importo sostenuto nell'annualità 2009 per detta tipologia di spesa, di riferimento dell'Ente è pari a € 632.681,05.

8.6 Rispetto limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a ridurre, nei termini di legge, la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	1.369.576,00	1.341.037,00	1.312.197,00	1.312.197,00

8.8 Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Avendo fatto accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL, approvato dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Campania - con delibera n. 11 del 29 gennaio 2016, il Comune di Nocera Inferiore è semestralmente soggetto a controlli. Nell'ambito di detti controlli la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania - con delibera n. 1/2017 ha accertato errore dell'Ente nella definizione del FCDE nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, rimettendolo nei termini per le dovute correzioni. L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 31 gennaio 2017 ha provveduto in merito.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Questa Amministrazione ha individuato tra le misure per il risanamento dell'Ente, di cui al piano di riequilibrio finanziario pluriennale il contenimento della spesa corrente. Così, assicurando le necessità gestionali e della collettività amministrata, si è intervenuti sulle varie tipologie di spese, ottenendo risparmi superiori ai tre milioni di euro.

Si è ridotta la spesa per gli organi politici dell'Ente, la spesa del personale, la spesa legale, la spesa per acquisti beni e servizi, la spesa per la gestione del servizio di igiene urbana, la spesa per indebitamento.

PARTE - VI ORGANISMI CONTROLLATI

L'Ente ha operato nel rispetto delle norme intervenute circa la razionalizzazione delle società partecipate (D.L. n. 78/2010 - D.L. n. 138/2011 - D.L. n. 95/2012 - D. Lgs. n. 175/2016).

1.1 Con delibera di Giunta Comunale n. 308 del 03 novembre 2014 ha provveduto a dettare le linee di indirizzo sul contenimento della spesa del personale della propria società *in house*.

1.2 Nell'ambito del controllo analogo l'Ente ha previsto controlli ed interventi sull'intera spesa gestionale.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Eternalizzazione attraverso società

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLA PRINCIPALE SOCIETA' CONTROLLATA PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Nocera Multiservizi s.r.l.	13			1.783.822,00	100%	156.883,00	2.756,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLA PRINCIPALE SOCIETA' CONTROLLATA PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Nocera Multiservizi s.r.l.	5	11	13	7.564.325,00	100%	57.445,00	1.708,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non ricorre la fattispecie.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Agenzia locale di sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro s.p.a.	Sviluppo e occupazione nel territorio dell'Agro Nocerino Sarnese	Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 29/11/2013	Gli esperimenti previsti dallo statuto non hanno sortito effetti, si procede in base alle norme vigenti.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Nocera Inferiore che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Nocera Inferiore, 10 aprile 2017

II SINDACO
 Avv. *Mario Torquato*

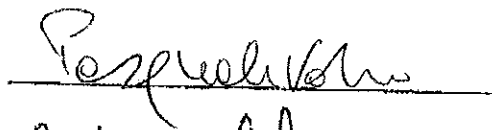
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

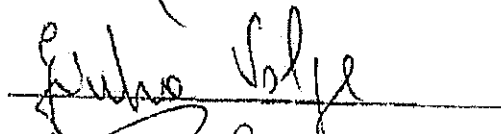
Nocera Inferiore,

L'organo di revisione economico finanziario¹

PASQUALE VOLINO



GIULIA VOLPE



MICHELANGELO PALERMO



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.